

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256 –posta elett.: varese@confagricoltura.it; Direttore. res. dr. Riccardo Speroni Autoriz. Trib. di Varese n° 447/1984 - stampato da Tipografia Valli - sito internet www.agriprealpi.it



SOMMARIO

- Pagina 2** : Assemblea di Confagricoltura a EXPO – preoccupazione per la mancata erogazione dell'anticipo PAC
- Pagina 3** : Apicoltori in udienza dal Papa – Consiglio direttivo di Confagricoltura Varese ospite delle suore Romite –
- Pagina 4** : Accolto il ricorso sugli spalmaincentivi – PSR misura 13, aperto il bando – forum internazionale dell'agricoltura – donne d'impresa 1.295.942
- Pagina 5** : Vendita di prodotti per utilizzo in apicoltura a scopo terapeutico – latte, superata la quota nazionale – premi PAC, accolte le richieste di Confagricoltura
- Pagina 6** : Biglietti EXPO – nuovo ravvedimento operoso - revisione della legge sul governo del territorio - **Trattamento fiscale delle attività di manipolazione su piante prodotte**
- Pagina 7** : Papilia Japonica presente in Lombardia – diritti d'impianto, bando per la riserva regionale – Agrinsieme sul riordino degli enti - **attenzione !!!siti internet - normativa in materia di privacy e cookie**
- Pagina 8** : Scadenario fino al 25 agosto

Assemblea di Confagricoltura ad Expo. Guidi:

“Dall’esposizione universale parte l’agricoltura del futuro”

“L’Esposizione Universale 2015 segnerà l’agricoltura italiana dei prossimi anni: per noi è un dovere esserci e dire la nostra”. Lo ha detto il presidente di Confagricoltura Mario Guidi nella relazione all’assemblea nazionale della sua Organizzazione, che si è svolta all’Expo, all’Auditorium di Padiglione Italia, sul tema ‘Capolavori made in Italy per nutrire il pianeta’. Al dibattito hanno partecipato Diana Bracco e gli imprenditori agricoli Andrea Benetton, Diego Planeta e Giulio Rapetti (Mogol). E’ intervenuto anche il ministro delle politiche Agricole, Maurizio Martina. “Nel nostro saper fare c’è la possibilità di rilanciare l’intero sistema Paese. Expo è una grande ed importante opportunità per promuovere i temi agricoli ed agroalimentari – ha osservato Mario Guidi - per ampliare il nostro raggio d’azione, su nuovi orizzonti e con nuovi interlocutori. Un’occasione unica per mostrare efficienza e tecnologia e, soprattutto, è un momento fondamentale, straordinario, per gli italiani, per gli agricoltori e anche per i rappresentanti delle imprese per valorizzare il made in Italy”. Ha aggiunto il presidente di Confagricoltura: “Stiamo coinvolgendo il più possibile le nostre imprese sulle iniziative in programma, creando molte opportunità: il cubo multimediale che accoglie i visitatori di Palazzo Italia, gli eventi alla vigna di Leonardo (che è la prestigiosa location di Confagricoltura fuori Expo), le iniziative della ricerca al Parco tecnologico padano, i convegni, gli incontri di business. Molte le adesioni alle nostre proposte da parte delle aziende più dinamiche, che guardano all’export, alla globalizzazione, che vogliono valorizzare la loro attività in modo nuovo agli occhi dei consumatori”. “L’Esposizione universale ha ricordato a tutti che l’agricoltura è essenziale, il tema di produrre cibo non può essere sminuito. Finalmente si comincia a comprendere che senza agricoltura non c’è futuro – ha proseguito Guidi -. Favoriamo un riposizionamento a

favore del gusto del prodotto italiano, della cultura del territorio, della capacità di produrre ed esportare. E siamo impegnati sul consolidamento e sulla modernizzazione della nostra organizzazione, dei suoi servizi, a partire dalla digitalizzazione di un sistema che sia sempre più efficiente e competitivo. Basato, insomma, su un modo nuovo di intendere la rappresentanza”. “Confagricoltura – ha messo in evidenza il presidente – è un’organizzazione contemporanea, che non rinuncia alle sue tradizioni e rappresenta imprese innovative, tecnologicamente avanzate, capaci di ‘creare capolavori’. Per queste imprese, per la loro crescita c’è bisogno di un patto nuovo con la politica fondato sul rispetto reciproco dei ruoli e sull’equilibrio, non sul collateralismo”.

Preoccupazione per la mancata erogazione dell’anticipo PAC

Delusione e preoccupazione di Confagricoltura Lombardia a seguito dell’annuncio da parte dell’assessore regionale all’Agricoltura Gianni Fava dell’impossibilità da parte dell’amministrazione regionale di provvedere all’erogazione di un anticipo dei premi PAC come avvenuto negli scorsi anni e come già previsto anche per quest’anno attraverso una delibera della Giunta regionale.

“Comprendiamo che questa situazione sia determinata da responsabilità certamente non riconducibili all’amministrazione regionale, ma che vanno ricercate a monte, ovvero nel MIPAAF e in AGEA che non ha creato i presupposti necessari – ovvero l’assegnazione in tempo utile dei nuovi titoli – affinché la nostra Regione potesse operare – ha affermato al riguardo il presidente di Confagricoltura Lombardia Matteo Lasagna - ma è evidente che questa mancata iniezione di liquidità è destinata a creare grossi problemi alle aziende agricole lombarde in questo momento di difficoltà economica, come riconosciuto dallo stesso assessore Fava”. Dalla nostra Organizzazione, quindi, un invito alla Regione Lombardia affinché venga individuata un’opportuna soluzione che consenta di erogare anche quest’anno alle aziende agricole attive sul territorio lombardo un anticipo dei premi PAC loro spettanti.

APICOLTORI FAI (CONFAGRI) IN UDIENZA DAL PAPA IMPEGNO A CONSEGNARE MIELE PER I POVERI

Città del Vaticano, 24/6 - "Migliaia di apicoltori della Federazione apicoltori italiani (fai) della Confagricoltura, giunti da tutta Italia e guidati dal presidente nazionale Raffaele Cirone, hanno partecipato con entusiasmo e devozione, a piazza San Pietro, all'udienza di oggi di Papa Francesco", rende noto la Confagricoltura, spiegando che "con la loro numerosa presenza gli apicoltori hanno voluto sottolineare l'importanza dell'ape quale fattore di produttività del mondo agricolo e di tutela della biodiversità prima ancora che di fornitrice di un prodotto pregiato del made in Italy, di alto valore gustativo, nutritivo e salutare". "Incontrare il Papa era un desiderio che gli apicoltori coltivavano da tempo. Risale infatti al 1958 l'ultima occasione in cui gli apicoltori furono ricevuti in udienza dal Santo Padre: allora fu Papa Pio XII ad accoglierli per un incontro che lasciò il segno nella storia dell'apicoltura italiana e internazionale", sottolinea la Confederazione, evidenziando che "oggi, 50 anni dopo, l'emozione è stata rinnovata proprio nel giorno di San Giovanni Battista, colui che si nutriva di locuste e miele selvatico e che per questo la comunità apistica italiana considera il primo custode di questo prezioso insetto". "Proprio per esaltare la bontà del miele il dono ufficiale della Fai al Santo Padre è stata una confezione di 'Delectum nectar', uno speciale trancio di miele in favo proveniente da arnie 'modello arca', allevate dal gruppo apicoltori Apat di Padova e confezionato in un particolare vaso di vetro sigillato, numerato e protetto in

un'apposita confezione in colore nero che riprende i colori dell'ordine dei Gesuiti a cui Papa Francesco appartiene", continua la Confagricoltura, spiegando che "la Federazione degli apicoltori italiani si è impegnata con la prefettura pontificia per la consegna periodica di miele a sostegno delle opere caritatevoli del Papa, da destinare ai poveri accolti in Vaticano e in altre strutture interessate". "Papa Francesco - riporta l'organizzazione - al termine dell'udienza ha salutato di persona e si è intrattenuto con il presidente Fai Raffaele Cirone e con il vice presidente Stefano Dal Colle, che gli hanno offerto in dono e fatto indossare anche il foulard con la scritta 'Papa Francesco salviamo le api', che tutti i partecipanti all'udienza hanno indossato e sventolato per l'occasione". "Il valore superlativo del miele - afferma Cirone - merita di essere condiviso anche con chi non ha la possibilità di comprarlo, ecco perché abbiamo pensato di rendere disponibile un alimento naturale offerto dagli apicoltori per essere gustato nelle mense dei poveri". "Mi hanno colpito le parole della recente

enciclica 'Laudato si', con cui il Santo Padre ha invitato a riflettere sull'impatto ambientale dell'attività umana ed a tutelare la biodiversità. A tal proposito va sottolineato che le api sono preziose nell'ecosistema. Oserei dire, sono dono del creato e come tale va salvaguardato",

conclude il presidente.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DI CONFAGRICOLTURA VARESE OSPITE DELLE SUORE ROMITE AMBROSIANE DEL SACRO MONTE DI VARESE

Nell'ambito dell'iniziativa di Confagricoltura Varese di organizzare i consigli direttivi presso i propri associati, mercoledì 27 maggio il consiglio direttivo si è svolto al Sacro Monte di Varese presso il centro di spiritualità delle suore di clausura Romite ambrosiane. Il monastero creato verso la metà del 1400 da Santa Caterina da Pallanza, conta oggi una quarantina di suore di clausura ed è associato a Confagricoltura Varese da decenni, sviluppando fra le tante attività, anche quella agricola all'interno dell'alto piano di proprietà, circondato da antiche mura. Il consiglio direttivo di Confagricoltura Varese si è riunito in una bellissima sala che il Monastero mette a disposizione dei visitatori e che si raggiunge da una scala a fianco della statua bronzea di Papa Paolo VI. Sull'ospitalità delle suore Romite, della loro storia e sulle attività che svolgono, abbiamo sviluppato un ampio servizio sul Corriere agricolo n. 11. Quello di mercoledì presieduto da Pasquale Gervasini è stato un consiglio importante sia per la qualità che per la quantità degli argomenti trattati. Dopo la funzione del Vespro, cui hanno partecipato diversi consiglieri, presente anche il figlio del presidente Mario Gervasini che ha partecipato alla funzione con abito da chierichetto, il presidente Gervasini ha esposto innanzitutto ai consiglieri i riflessi positivi dei contenuti dell'assemblea ordinaria 2015 che ha destato interessi a livello nazionale, sia per la relazione del presidente che per gli interventi nel corso della tavola rotonda. Si sono poi affrontati problemi legati all'organizzazione del personale di Confagricoltura Varese ed è stato deciso di procedere

alla totale ristrutturazione del sito di Confagricoltura Varese attualmente non più funzionante dal settembre 2014 per motivi tecnico amministrativi. Sono poi stati affrontati a fondo i problemi della PAC 2015 che desta forte preoccupazione in ordine ai tempi di attuazione anche per l'inadeguato funzionamento del nuovo programma informatico regionale. Infine sono stati resi noti gli interventi della CCIAA con purtroppo i tagli previsti per il 2015

Spalmaincentivi: accolto il ricorso

Il TAR del Lazio ha accolto i dubbi di legittimità costituzionali riguardo il cosiddetto decreto spalmaincentivi sollevati dai ricorsi presentati in merito, rimandando il provvedimento alla Corte Costituzionale affinché si pronunci al riguardo. Una decisione accolta con soddisfazione da Confagricoltura e assoRinnovabili che già nel giugno dello scorso anno avevano espresso la loro contrarietà ad una misura retroattiva, ritenuta dannosa ed iniqua per le aziende. In un comunicato congiunto, le due Organizzazioni affermano "Siamo fiduciosi che la Corte confermerà l'orientamento del TAR e dichiarerà l'illegittimità costituzionale dello spalma incentivi fotovoltaico. Auspichiamo che il Governo possa subito tornare sui suoi passi e cancellare la norma con l'ormai prossimo Green Act, ripristinando così anche l'immagine e l'attrattività dell'Italia verso gli investitori".

Nel comunicato si sottolinea inoltre come l'eventuale cancellazione della norma consentirebbe anche la soluzione della procedura arbitrale internazionale aperta con gli investitori esteri. (fonte News letter corriere agricolo)

Bando	Misura	13
La Direzione Generale Agricoltura, con decreto n. 4186 del 22 maggio 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl) n. 22 del 27 maggio 2015, ha approvato il bando che regola l'applicazione della Misura 13 "Indennità aree di montagna" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relativamente all'Operazione 13.1.01 "Indennità compensativa nelle aree svantaggiate di montagna". Risorse finanziarie disponibili pari a 11 milioni e 500 mila euro. Domande entro il 15 giugno 2015.		

Forum internazionale dell'agricoltura

Centoquindici Paesi – di cui ventisette che non partecipano all'Esposizione Universale -, oltre cinquanta ministri per un totale di trecentosettanta delegati: è questo il bilancio dei partecipanti al *Forum internazionale dell'Agricoltura* svoltosi nell'ambito dell'Expo 2015 nelle giornate di giovedì 4 e venerdì 5 giugno. Dopo una prima giornata organizzata in tre diverse sessioni di lavori dedicate ai temi delle politiche agricole, del cibo, dello sviluppo e della sicurezza alimentare, nella seconda giornata è stata presentata la *Carta di Milano* sottoscritta nell'occasione da numerosi ministri presenti al Forum. "L'Italia ha raggiunto il suo obiettivo - ha affermato il ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina - abbiamo contribuito a rendere più consapevole l'opinione pubblica, i visitatori che attraversano i viali di questa Expo, e a porre in evidenza che la lotta alla fame, la lotta alla povertà sono grandi questioni di cittadinanza e di civiltà, che hanno a che vedere innanzitutto con la responsabilità di ciascuno di noi". Quattro le sfide proposte nell'ambito del Forum, sempre nelle parole del ministro Martina: "un nuovo rapporto tra ecologia e agricoltura, il sostegno al reddito degli agricoltori familiari, più innovazione per i piccoli produttori, regole forti per garantire mercati più giusti".

Donne d'impresa a quota 1.295.942.

Lo dice l'Osservatorio per l'imprenditoria femminile di Unioncamere e InfoCamere sulla base dei dati del I trimestre 2015. Se, in media, più di un'impresa su cinque è femminile, in alcuni ambiti e regioni il peso sale vertiginosamente. I casi più significativi? In rigoroso ordine di incidenza del tasso di femminilizzazione (che esprime la percentuale di imprese femminili sul totale delle imprese) si incontrano: le altre attività di servizi per la persona, dove le imprenditrici rappresentano il 58,63% del tessuto imprenditoriale del settore; l'assistenza sociale

non residenziale (56,88%); la confezione di articoli di abbigliamento (42,59%); i servizi di assistenza sociale residenziale (40,06%) e le agenzie di viaggio (37,42%). Se poi si guarda all'apporto delle donne all'interno del mondo artigiano, nel quale le 214.815 imprese artigiane a guida femminile rappresentano quasi il 16% del totale imprese artigiane esistenti al 31 marzo 2015, la mappa dell'impresa femminile un po' si modifica, accentuando l'apporto, in diversi casi davvero sostanziale, ad alcuni dei settori di punta del made in Italy.

Attenzione alla vendita di prodotti per utilizzo in apicoltura a scopo terapeutico. Nota del Ministero della salute

E' stata segnalata allo scrivente Ufficio la vendita da parte di esercizi commerciali sparsi sul territorio nazionale rientranti nella specifica tabella merceologica , di sostanze farmacologicamente attive quali il timolo, l'acido formico e l'acido ossalico, per la terapia della varroatosi delle api.

Si evidenzia che è vietato somministrare agli animali sia sostanze farmacologicamente attive, se non in forma di medicinali veterinari autorizzati ai sensi dell'art. 69 del decreto legislativo n. 193/2006, sia medicinali veterinari non autorizzati all'immissione in commercio ai sensi del decreto medesimo, salvo che si tratti delle sperimentazioni di cui all'articolo 12. comma 3. lettera j). La vendita con indicazioni fuorvianti e l'utilizzo delle suddette sostanze prive di regolare autorizzazione all'immissione in commercio (A.I.C.), oltre a rappresentare una grave inosservanza della normativa, possono comportare ripercussioni negative in termini di sicurezza alimentare. Per quanto sopra, si invitano gli enti e gli organismi in indirizzo a prestare la massima attenzione al fenomeno e a segnalare ogni violazione alle competenti autorità, o adottare direttamente, ove consentito, le sanzioni previste. Documento firmato dal direttore generale Silvio Borrello

QUOTE LATTE 2014/2015

SUPERATA LA QUOTA NAZIONALE

I dati di AGEA sulle consegne di latte 2014/15, aggiornati al 23 maggio, indicano una produzione di latte rettificato al tenore di grasso di 11.000.705 tonnellate, con un esubero di produzione rispetto alla quota assegnata all'Italia di 79.248 tonnellate (+0,73%). Pur essendo rallentata la produzione negli ultimi mesi, rispetto allo scorso anno, a marzo era scesa a +2,24%, lo splafonamento può portare ad una multa che si aggirerebbe intorno ai 20milioni di euro. Per sapere chi e quanto si dovrà pagare si devono attendere i conteggi che comprendono vendite dirette, compensazioni, produzioni esenti, ecc.. La Lombardia è la regione con la maggior produzione (4,6 milioni di t.), seguita a distanza dall'Emilia Romagna (1,73 milioni di t.), Veneto (1,12 milioni di t.) e Piemonte (1 milioni di t.).

L'ITALIA CONTINUA A PERDERE TERRENO

L'ISPRA, presentando la sua "Mappa italiana sul consumo di suolo nazionale", ha reso noto che nel 2014 l'Italia ha perso ancora terreno, anche se più lentamente; le stime portano al 7% la percentuale di suolo direttamente impermeabilizzato ed oltre il 50% il territorio che, anche se non direttamente coinvolto, ne subisce gli impatti negativi.

PREMI PAC "ACCOLTE LE NOSTRE RICHIESTE"

"Appreziamo il lavoro svolto dal ministro Martina e dagli assessori regionali che permette di ricompensare l'attività svolta quotidianamente dagli allevatori per assicurare la salubrità e la qualità del prodotto italiano". Lo sottolinea, in una nota, Confagricoltura in relazione ai criteri di ammissibilità dei premi accoppiati Pac per il settore del latte vaccino definiti dal decreto ministeriale n.1420/2015 ed ora modificati con nuovo provvedimento. "Finalmente - prosegue l'Organizzazione professionale - è stata prevista un'assegnazione più equa degli 84,6 milioni di euro stanziati da Bruxelles per la zootecnia bovina da latte.

Le modifiche, approvate nell'ultima Conferenza Stato-Regioni, erano fondamentali ed attese". Confagricoltura, in precedenza, si era opposta ai criteri definiti dal DM 1420 - con azioni poste in essere, a livello nazionale e comunitario e ricorrendo al Tar - perché limitavano la platea dei beneficiari ai soli allevatori di capi iscritti ai libri genealogici e ai registri anagrafici, lasciando così fuori molti produttori.

BIGLIETTI EXPO

Come già comunicato Confagricoltura Varese per il tramite di Confagricoltura Lombardia, ha a disposizione i biglietti per EXPO. Il costo è di 22 Euro ciascuno. Per prenotare i biglietti gli associati interessati possono rivolgersi alla segreteria di Confagricoltura Varese chiedendo di Gabriela tel. 0332283425 interno 6

AGENZIA ENTRATE: "NUOVO" RAVVEDIMENTO OPEROSO

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha fornito alcuni chiarimenti in merito alle novità introdotte in materia di ravvedimento operoso dalla Finanziaria 2015. In particolare è stato precisato che, ai fini del ravvedimento con riduzione della sanzione a 1/9 del minimo, i 90 giorni entro i quali procedere alla regolarizzazione: vanno computati a decorrere dal termine di presentazione della dichiarazione con esclusivo riferimento alle violazioni riferite al "contenuto e alla documentazione" della dichiarazione stessa; decorrono, per gli omessi versamenti di tributi periodici, dalla data di scadenza del pagamento, anche se relativi ad imposte dirette / IRAP / IVA / IMU / TASI determinati o determinabili nella dichiarazione. (fonte Rinascita agraria)

REVISIONE DELLA "LEGGE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO"

Si è tenuto in regione Lombardia un incontro per la presentazione delle attività di revisione della Legge regionale 12/2005 "Legge per il governo del territorio". La revisione comprende la recente approvazione della legge regionale sul contenimento del consumo di suolo, la revisione del P. T. Regionale e il "progetto di legge" sulla Difesa del suolo. L'obiettivo della revisione sarà quello di operare una "manutenzione straordinaria" della legge consolidando l'impianto attuale con una "riforma" che potrà essere meglio definita seguendo gli obiettivi menzionati. Il lavoro delle attività di revisione si dovrà concludere entro il 2015.

Trattamento fiscale delle attività di manipolazione su piante prodotte

Si comunica che l'Agenzia delle Entrate - Direzione centrale normativa, in risposta ad apposita richiesta di consulenza giuridica proposta dalla Confederazione, ha chiarito che le attività di manipolazione su piante acquistate da terzi, effettuate da vivaisti, nel rispetto del limite della prevalenza dei prodotti propri, rientrano tra le attività tassate su base catastale ex art. 32, c. 2, lett. c) del TUIR. Più in particolare, l'Agenzia precisa che le operazioni di:

-concimazione ed inserimento all'interno del terriccio di ritentori idrici al fine di garantire la shelf-life del prodotto, sia durante il trasporto che durante la fase di permanenza delle stesse presso il cliente;
-trattamento delle zolle, al fine di eliminare gli insetti nocivi all'apparato radicale;
-altre attività come la potatura, la steccatura e la rinvasatura,
effettuate dai vivaisti, in quanto produttori agricoli, rientrano appieno nell'ambito delle attività agricole connesse, come indicate nei decreti ministeriali di attuazione dell'art. 32, c. 2, lett. c) del TUIR (v. da ultimo il D.M. 13/02/2015- circolare confederale n. 15004 del 17/03/2015), soggette alla determinazione del reddito agrario.

POPILLIA JAPONICA PRESENTE IN LOMBARDIA

Il coleottero *Popillia japonica*, originario del Giappone, è presente da qualche tempo anche in Italia. È stato scoperto nel luglio 2014 in alcune aree lungo il corso del Ticino. L'insetto può provocare molti danni alle colture obbligando all'uso di ingenti quantità di insetticidi. In settembre le larve si nutrono delle radici di piante da prato mentre gli adulti, da giugno a ottobre, possono colpire moltissime specie vegetali ornamentali, fruttiferi, forestali, colture da pieno campo e piante spontanee.

Si segnalano attacchi a mais, soia, vite, melo e pero. I Servizi fitosanitari di Lombardia e Piemonte hanno monitorato le aree coinvolte delimitando le zone infestate che per la Lombardia, riguardano i comuni di Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Nosate, Castano Primo ad ovest della linea ferroviaria, Turbigo istituendo il "Piano di lotta contro *Popillia japonica*" con specifico decreto.

Diritti di impianto: bando per la riserva regionale

Approvato dalla Direzione Generale Agricoltura in data 16 giugno e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia n. 25 – Serie Ordinaria di giovedì 18 giugno, il decreto n. 4973 inerente al riparto e all'assegnazione dei diritti di impianto per il settore vitivinicolo, in attuazione della precedente delibera regionale n. X/3661 del 5 giugno. Il decreto prevede l'assegnazione a titolo gratuito dei diritti in oggetto ai giovani agricoltori (di età compresa tra i 18 e i 40 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda) e a titolo oneroso per gli agricoltori di età superiore ai 40 anni, con un corrispettivo stabilito in misura di 4 mila euro ad ettaro.

Disponibili complessivamente diritti inerenti ad una superficie di 26,60 ettari: le domande di assegnazione potranno riguardare una superficie minima di 0,5 ettari (0,1 nel caso del territorio destinato alla produzione di vini DOP e IGP in Valtellina) e massima di 2 ettari. La scadenza ultima per la presentazione delle domande è fissata al 20 luglio. (fonte News letter Corriere agricolo)

AGRINSIEME SU RIORDINO DEGLI ENTI AGRICOLI

Agrinsieme valuta positivamente l'impegno per la razionalizzazione di enti, società ed agenzie vigilati dal ministero delle Politiche agricole. La riforma degli enti agricoli è un obiettivo prioritario, come già evidenziato da Agrinsieme il loro costo è calcolato in 140 milioni

di euro per il personale e 243 milioni per le spese di funzionamento. Gli incentivi della politica agricola comune a favore degli agricoltori devono arrivare tempestivamente da Agea, come avviene in altri Paesi. Altrimenti c'è uno svantaggio competitivo inaccettabile. Il sistema attuale non deve assolutamente tradursi in una duplicazione di enti, burocrazia, inefficienza che aumenta le disparità tra gli agricoltori e gli svantaggi di competitività. Le azioni d'assistenza tecnica, di consulenza zootecnica e veterinaria per gli allevatori devono diventare realmente funzionali alle necessità delle aziende e non essere finalizzate alla sopravvivenza dell'attuale sistema inefficace, finanziariamente dispendioso e superato. Per questo si chiede la loro riorganizzazione, che non è più rinviabile. Occorre tener conto delle modifiche intervenute nel tessuto produttivo, delle innovazioni tecnologiche disponibili e dei nuovi orizzonti della selezione e degli obiettivi produttivi. Infine, la ricerca applicata all'agricoltura ed alla bioeconomia va intensificata e potenziata (Fonte Rinascita agraria).

ATTENZIONE !!!SITI INTERNET - NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY E COOKIE

Il 2 giugno è entrata in vigore la nuova normativa in materia di privacy e cookie ed anche i siti delle aziende agricole e/o agrituristiche devono essere adeguati per evitare sanzioni. La norma prevede la creazione di un banner per comunicare agli utenti che il sito fa uso di cookie e lo stesso va accompagnato da una informativa estesa che spieghi in modo dettagliato cosa sono e come disattivarli. Il banner e l'informativa sono disciplinati nel provvedimento recante norme sulla "individuazione delle modalità semplificate per l'informativa e l'acquisizione del consenso per l'uso dei cookie – 8 maggio 2014." Il provvedimento, per semplificazione la comunicazione, prevede che all'utente venga mostrata una informativa breve tramite un banner che comparirà non appena accederà al sito da una qualsiasi pagina, integrato da un'informazione estesa a cui si accederà tramite un link cliccabile dall'utente. In caso di omessa informativa o di informativa non idonea, è prevista una sanzione da 6.000 a 36.000 euro, mentre l'installazione di cookie sui terminali degli utenti in assenza del preventivo consenso degli stessi, comporta una sanzione da 10.000 a 120.000 euro. (fonte Rinascita agraria)

SCADENZIARIO

A cura di Confagricoltura Milano, Lodi e Brianza

06/07 (*): Versamento delle imposte IRPEF, IRAP e IRES risultanti dalla dichiarazione dei redditi per l'anno 2014, solo per i contribuenti con studi di settore

16/07 (*): Versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/07 (*): Versamento delle ritenute sui redditi da lavoro dip. e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/07 (*): Versamento IVIE (Imposta sul Valore degli Immobili all'Estero) e versamento INAFE (imposta sui capitali detenuti all'estero)

16/07 (*): Prima rata 2014 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP

25/07 (*): Invio per via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/07 (*): Invio per via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i contribuenti trimestrali relativi al II° trimestre 2015

16/08 (*): Versamento IVA per i contribuenti con liquidazione mensile

16/08 (*): Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dip. e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/08 (*): Versamento IVA relativo al II° trimestre 2015 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

25/08 (*): In via per via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

(*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festi

ASSOCIATI, LEGGETE LE NOSTRE TESTATE PROVINCIALI, REGIONALI E NAZIONALI

DOVE RIPORTIAMO NOTIZIE DI CRONACA AGRICOLA, INFORMAZIONI SINDACALI, TECNICO-ECONOMICHE E D'OPINIONE PER UN AGGIORNAMENTO CONTINUO
LE NOSTRE TESTATE SONO:

L'AGRICOLTORE PREALPINO

CHE VI TIENE INFORMATI SUL BIMESTRE PRECEDENTE ALLA SPEDIZIONE E IL CUI ABBONAMENTO E' COMPRESO NELLA QUOTA ASSOCIATIVA,

IL CORRIERE AGRICOLO

QUINDICINALE DI CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA IL CUI ABBONAMENTO E' COMPRESO NELLA QUOTA ASSOCIATIVA E CHE RISERVA SEMPRE OGNI 15 GIORNI, UNA PAGINA DEDICATA A CONFAGRICOLTURA VARESE (SOLITAMENTE PAG 22 O 23),

MONDO AGRICOLO

DI CONFAGRICOLTURA CHE HA RECENTEMENTE MODIFICATO GRAFICA E IMPAGINAZIONE E CHE NON E' COMPRESO NELLA QUOTA ASSOCIATIVA CHE RIPORTA INTERESSANTI ARTICOLI DI INFORMAZIONE SINDACALE ED ECONOMICA A LIVELLO EUROPEO E NAZIONALE. PER ABBONARSI A MONDO AGRICOLO RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DI CONFAGRICOLTURA VARESE,

PROPRIETA' FONDIARIA

E' IL PERIODICO DEL SINDACATO NAZIONALE DELLA PROPRIETA' FONDIARIA IL CUI ABBONAMENTO E' COMPRESO NELLA QUOTA ASSOCIATIVA. IL PERIODICO E' DESTINATO A TUTTI I PROPRIETARI CHE AFFITTANO TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI RURALI.